



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
UFFICIO VIII - AMBITO TERRITORIALE DI VICENZA
Borgo Scroffa, 2 - 36100 Vicenza

Il Dirigente

Ai Sigg. Dirigenti Scolastici
Ai Sigg. Docenti e al personale ATA
Agli Studenti e ai loro Genitori
di tutte le Scuole del territorio prov.le di Vicenza
LORO SEDI

Carissimi,

con l'inizio delle lezioni formulo l'augurio di un anno scolastico operoso e produttivo, nel quale noi tutti possiamo mettere a disposizione le nostre migliori risorse intellettuali e morali nell'interesse comune. Formazione, insegnamento ed apprendimento costituiscono innanzitutto una meravigliosa occasione di crescita e sviluppo, aprono a situazioni di grande creatività ed invenzione, costituiscono contesti sociali di interazione nelle quali l'arricchimento della propria persona e nel contempo la donazione generosa verso gli interlocutori straordinariamente coincidono. Sono sicuro che ci impegneremo senza risparmio affinché il circolo virtuoso educativo possa concretizzarsi nella sua pienezza malgrado tutti i limiti che ci affliggono e che ben conosciamo, frutto di una congiuntura infausta che sta prolungando i propri effetti su dimensioni più ampie di quanto previsto inizialmente.

I disposti normativi innovativi che con quest'anno iniziano ad operare nella scuola, aprono a scenari di miglioramento che peraltro richiedono volontà di ricerca e di sperimentazione, desiderio di cambiamento ed una sana curiosità, ma anche prudenza e pazienza. Il ruolo di orientamento e guida dei dirigenti scolastici, affiancati da colleghi docenti volenterosi e costruttivi, mai come quest'anno sarà certo oneroso ma anche dirimente. La generosa dedizione del personale ATA sicuramente sarà messa alla prova per garantire le più confortevoli situazioni di contesto amministrativo e logistico all'utenza.

Agli studenti, a quali mi rivolgo con affetto e simpatia, consiglio di immergersi senza riserve e con entusiasmo nell'esperienza scolastica, intendendola come un mirabile gioco intellettuale pratico e sociale che consente di superare i propri limiti, valorizzare le proprie attitudini, rendere sensibili alla bellezza della cultura e alla sua dimensione di trascendenza rispetto ai vincoli appiattenti del quotidiano e del pragmatico che talora scivolano nel grezzo.

Con solida certezza faccio conto dei genitori come di una risorsa aggiuntiva per il sistema scolastico e formativo, che funga da stimolo e sprone perché l'attenzione per i nostri alunni e per il loro bene sia la finalità principale e fondamentale di ogni nostra azione educatrice.

Con i più cordiali saluti

Vicenza, 12 settembre 2016

Giorgio Corà